

Gazzetta del Sud 9 Novembre 2023

Spaccio di droga nel Lazio, coinvolti due rosarnesi

Reggio Calabria. Dodici persone sono state arrestate nelle province di Roma e Reggio Calabria dai Carabinieri che hanno eseguito un'ordinanza che dispone misure cautelari personali, emessa dal gip di Roma su richiesta dei pm della Direzione distrettuale antimafia, nei confronti di cittadini italiani e albanesi, gravemente indiziati, a vario titolo, dei reati di associazione finalizzata al traffico di droga e spaccio. All'obbligo di presentazione alla Pg sono finiti i calabresi Pasquale Galati, 26 anni, e Alessandro Mazzotta, 24, entrambi di Rosarno.

L'operazione trae origine da alcune risultanze investigative provenienti dalla più ampia indagine denominata "Tritone", condotta dai carabinieri del Nucleo investigativo di Roma, che, a febbraio 2022, aveva disarticolato una radicata locale di 'ndrangheta nei comuni di Anzio e Nettuno, dedito non soltanto al traffico di droga, ma anche al condizionamento della vita politica locale e al controllo delle attività economiche e degli affidamenti degli appalti locali.

In particolare, nell'indagine "Tritone" sarebbe stato documentato come uno degli 'ndranghetisti, capace di importare ingenti carichi di narcotico dal Sud America, al fine di ottenere ulteriori ricavi, avesse esteso le proprie attività di vendita dello stupefacente dai comuni di Anzio e Nettuno ai comuni di Rocca di Papa e Grottaferrata intrecciando qui i propri affari con quelli del sodalizio, composto dagli ultimi indagati. Le indagini hanno consentito di ricostruire numerose cessioni di cocaina nonché di documentare le capacità logistiche della consorte che per le importazioni di narcotico aveva anche la disponibilità di un pilota di un aereo privato e di un aviosuperficie ricadente nel comune di Nettuno.